

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 1

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 10,30 presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Approvazione procedura di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione dei comparti aziendali.
- 4) Approvazione procedura di gara per la somministrazione di lavoratori a tempo determinato di diverse qualifiche.
- 5) Proroga durata rapporto con i lavoratori interinali attualmente in attività.
- 6) Proposta transattiva utente moroso Commercio Francesco. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 7) Proposta transattiva utente moroso Cannavò Debora. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 8) Querela per ingiuria nei confronti di Pier Paolo Sava. Incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 9) Querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti del Consigliere Comunale di Belpasso G.L. La Piana e del Direttore Responsabile del Blog "Sciara" e della firmataria dell'articolo. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 10) Fornitura di acqua all'ingrosso da parte della Sidra Spa. Contestazioni ed eventuale azione giudiziale circa la determinazione del prezzo di fornitura ed il successivo aumento. Incarico all'Avv. Giampiero De Luca. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 11) Recupero somme per competenze tecniche autoliquidantesi dal Geom Giuseppe Giuffrida nella qualità di RUP per i lavori di adeguamento del Pozzo Saicop. Recupero coattivo. Incarico all'Avv. Santi Fileccia. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 12) Ricorso dinnanzi al Tribunale di Catania ,sez. Lavoro promosso da Pappalardo Gaetano c/ La Sicurezza srl, Etna Police Srl e Acoset Spa. Costituzione. Incarico a legale. Ratifica provvedimento presidenziale.

- 13) Sentenza n. 4190/2014 su avvisi di accertamento emessi dalla Provincia Regionale di Catania per canoni di occupazione per gli anni 2009 – 2010. Proposizione appello. Incarico all'Avv. Giampiero De Luca. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 14) Sinistro stradale occorso ad autovettura aziendale. Riconoscimento e risarcimento del danno subito. Incarico a legale. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 15) Giudizio Mancuso Rosa c/Acoset. Appello avverso sentenza Tribunale di Catania, ex sez. distaccata di Adrano. Incarico a legale. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 16) Ricorso ex art. 700 cpc promosso dall'Ing. Pasquale Cutore. Incarico a legale. Valutazioni e deliberazioni conseguenti.
- 17) Recupero morosità al 31/12/2013. Affidato a Società specializzata.
- 18) Approvazione procedura di gara per affidamento servizio scerba tura dei siti aziendali.
- 19) Approvazione procedura di gara per la fornitura di carburante per gli automezzi aziendali.
- 20) Proroga incarico Ing. Antonio Torrisi
- 21) Approvazione modifiche modulistica contratti.
- 22) Eliminazione partite creditorie e rettifica scritture contabili.
- 23) Varie ed eventuali.

Alle ore 11,15 sono presenti:

Sig. Giuseppe Rizzo	-Presidente
Dott. Gianpaolo Adonia	-Consigliere
Arch. Salvatore Cavalli	-Consigliere

Assente il Consigliere Giovanni Ali.

Sono presenti il Dott. Angelo Scandura e il Dott. Nicola Leanza, componenti del Collegio Sindacale.

Assente il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Nicolò Privitera per indisposizione.

E' altresì presente il Direttore Prof. Fabio Fatuzzo

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Minneci.

Sul punto 1) all'o.d.g.

Il verbale della seduta precedente si approva da parte dei presenti alla stessa, dispensandone la lettura.

Sul punto 2) all'o.d.g.

Il Presidente informa i presenti circa l'esito favorevole del giudizio promosso nei confronti di Girgenti Acque Spa per ottenere l'iscrizione al libro soci della Società Acqualibera srl e che, di conseguenza, si stanno valutando una serie di iniziative da intraprendere.

Sul punto 3) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 1

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DEI COMPARTI AZIENDALI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, a causa della vastità del territorio servito, uno dei problemi più gravosi è rappresentato dalla necessità di rendere efficiente ed efficace il servizio di manutenzione che con le attuali risorse disponibili non può essere assicurato;

VISTA la nota, in atti prot. n. 314/UT del 14 marzo 2012 con cui il Direttore Tecnico Ing. Enrico Greco evidenzia la necessità di ricorrere a ditte esterne per poter assicurare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, data anche la vetustà degli impianti, con celerità e efficienza;

VISTA la nota, prot. UT n. 2168 del 18 Dicembre 2014, con cui il Geom. Antonino Cataldo, nella qualità di RUP, evidenzia che i lavori di pronto intervento e di manutenzione della rete idrica e fognaria nei 4 comparti aziendali, e nel settore ottimizzazioni, assegnati alle ditte a seguito delle Gare di cottimo del 03/09/2014, sono ultimati nei comparti 2° e 3°, e in fase di ultimazione nei comparti 1° e 4° e ottimizzazione;

CONSIDERATO che il territorio servito dall'Acoset, con recente disposizione, prot. n.1024 del 15-01-2014, del Direttore Tecnico Ing. Enrico Greco, è stato suddiviso in quattro comparti oltre ad un Settore "Ottimizzazioni e ricerca perdite";

CHE pertanto occorre procedere a nuove Gare di Cottimo per l'assegnazione dei lavori di manutenzione a ditte esterne nei quattro "Comparti" e nel "Settore ottimizzazioni", prevedendo una gara per ciascun comparto, e nel settore, ciò al fine di raggiungere migliori risultati in termini di efficienza e di risparmio di costi, al fine di poter utilizzare almeno due (2) squadre di intervento per ogni comparto e per le differenze morfologiche e strutturali dei comparti stessi;

VISTI i progetti redatti dai Geom. Cataldo Antonino e Calabrese Orazio, dell'UT aziendale, Calabrese, trasmessi con nota prot. UT n.733 del 27/01/2015. che prevedono, per singolo comparto, e settore ottimizzazione, un impegno finanziario di € 49.600,00., comprensivo di Iva e oneri progettuali;

RITENUTO di dover procedere;

VISTO lo Statuto vigente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1. per quanto in premesse specificato, di approvare i cinque progetti dei "Lavori di pronto intervento e di manutenzione della rete idrica e fognaria" nei quattro comparti aziendali e i "Lavori di Manutenzione straordinaria" nel Settore ottimizzazioni, redatti dai Geom. A. Cataldo e O. Calabrese dell'Ut, dell'importo di € 49.600,00 per ognuno, comprensivo di IVA e oneri progettuali;
2. di affidare l'incarico di R.U.P. per tutti i progetti dei quattro comparti e del settore Ottimizzazioni al Geom. Cataldo Antonino;
3. di affidare la Direzione dei Lavori per tutti i quattro comparti e del settore ottimizzazioni al Geom. Santonocito Vincenzo, professionista esterno, che ha già svolto in passato tale attività;
4. di incaricare l'Ufficio Gare di attivarsi per l'effettuazione delle relative procedure per indire le cinque gare di cottimo fiduciario;
5. di pubblicare la presente sul sito dell'Azienda.

Sul punto 4) e sul punto 5) all'o.d.g. il Consiglio, all'unanimità decide di aggiornare la seduta in prosieguo mercoledì 18 febbraio alle ore 11,30 dopo l'incontro sindacale previsto per oggi nel pomeriggio.

Sul punto 6) allo.d.g.

DELIBERAZIONE N. 2

OGGETTO: PROPOSTA TRANSATTIVA UTENTE MOROSO COMMERCIO FRANCESCO.
RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale prot.5524 del 18/03/2014 l'Avv. Claudia Costanzo veniva incaricata del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti tra cui Commercio Francesco per Euro 5.001,17;

VISTA la nota del 18/11/2014, con cui il legale ci comunica che dopo aver regolarmente inviato diffida al Sig. Commercio Francesco, lo stesso per il tramite del proprio legale, ha avanzato proposta transattiva al fine di chiudere la vicenda offrendo a fronte del credito di Euro 5.001,17, la somma di Euro 3.000,00 mediante due rate, la prima di Euro 1.500,00 oltre Euro 200,00 per le spese legali, entro quindici giorni dall'accettazione della proposta e la seconda rata di pari importo entro il mese successivo.

RITENUTO opportuno accogliere tale proposta transattiva, sulla scorta di quanto consigliato dal medesimo legale nella citata nota al fine di evitare una eventuale azione giudiziaria per il recupero del credito con conseguenti aggravii di costi per spese legali;

CHE occorrendo procedere con immediatezza alla luce di quanto consigliato dal predetto legale nella nota sopra citata, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 24653 del 9/12/2014 ha disposto di accogliere la proposta transattiva nei termini suindicati con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.11 dello Statuto vigente;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- 1) per quanto in premesse specificato di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 24653 del 9/12/2014.

Sul punto 7) allo.d.g.

DELIBERAZIONE N. 3

OGGETTO: PROPOSTA TRANSATTIVA UTENTE MOROSO CANNAVÒ DEBORA. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale prot.11082 del 10/06/13 l'Avv. Giuseppe Amico veniva incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti tra cui Cannavò Debora per Euro 12.478,85;

CHE nei confronti della Sig.ra Cannavò Debora è stato emesso ricorso per D.I. n. 98/2014;

CHE avverso il suddetto decreto ingiuntivo con atto di citazione davanti al Tribunale di Catania veniva proposta opposizione dalla Sig.ra Cannavò.

VISTA la nota dell'Avv. Amico del 1/12/2014 con la quale ci comunica che la Sig.ra Cannavò, per il tramite del proprio legale, ha avanzato proposta transattiva al fine di definire la controversia offrendo a fronte della somma di Euro 12.478,85, il pagamento in unica soluzione di Euro 6.500,00 a saldo e stralcio per sorte capitale dal periodo che va dal 1999 all'ottobre 2013, oltre le spese legali.

RITENUTO opportuno accogliere tale proposta transattiva, sulla scorta di quanto precisa e consiglia l'Avv. Amico nella stessa nota;

CHE occorrendo procedere con immediatezza alla luce di quanto consigliato dal predetto legale nella nota sopra citata, il Presidente , con provv. pres. prot. n. 24654 del 9/12/2014, ha disposto di accogliere la proposta transattiva nei termini suindicati, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.11 dello Statuto vigente;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

per quanto in premesse specificato di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 24654 del 9/12/2014.

Sul punto 8) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 4

OGGETTO: QUERELA PER INGIURIA NEI CONFRONTI DI PIER PAOLO SAVA. INCARICO ALL'AVV. VITTORIO LO PRESTI. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, comunicazione a mezzo email il Sig. Pier Paolo Sava ha apostrofato la struttura aziendale con l'epiteto di "Mafiosi" aggiungendo altre espressioni a dir poco ingiuriose nei confronti della medesima;

RITENUTO che, con tali dichiarazioni possa configurarsi l'ipotesi di reato di ingiuria sia nei confronti dell'Acoset che nei confronti del Presidente della Società e, che, conseguentemente, va tutelata l'immagine di entrambi;

RITENUTO pertanto opportuno proporre formale querela sia nei confronti del citato Pier Paolo Sava, il Presidente, vista l'urgenza, anche al fine di evitare il ripetersi di simili atti diffamatori, con provv. pres. prot. n. 25144 del 16/12/2014, ha conferito apposito incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti con studio in Paternò, via Circumvallazione n. 525;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 25144 del 14/12/2014.

Sul punto 9) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO: QUERELA PER DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA NEI CONFRONTI DEL CONSIGLIERE COMUNALE DI BEMPASSO G.L. LA PIANA E DEL DIRETTORE RESPONSABILE DEL BLOG "SCIARA" E DELLA FIRMATARIA DELL'ARTICOLO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che sul sito "Sciara" di lunedì 24 novembre, il Consigliere Comunale di Belpasso G. L. Piana, nella qualità di Presidente della Commissione di inchiesta, studio e monitoraggio sull'attività dell'Acoset Spa, a seguito di una intervista sul predetto sito, ha formulato una serie di accuse nei confronti dell'Acoset Spa di illegalità delle azioni della stessa, formulando e diffondendo, altresì, notizie che gettano notevole discredito sulla Società in quanto, con particolare riferimento ad una presunta "situazione economica disastrosa", potrebbero avere pesanti riflessi sulla gestione della medesima;

RITENUTO che, con tali dichiarazioni possa configurarsi l'ipotesi di reato di diffamazione a mezzo stampa sia nei confronti dell'Acoset che nei confronti del Presidente della Società e, che, conseguentemente, va tutelata l'immagine di entrambi;

RITENUTO pertanto opportuno proporre formale querela sia nei confronti del citato G. L. Piana che nei confronti del Direttore Responsabile del Blog Sciara nonché della firmataria dell'articolo, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 25145 del 16/12/2014, ha conferito apposito incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti con studio in Paternò, via Circumvallazione n. 525, dovendosi procedere con urgenza ed immediatezza al fine di evitare il ripetersi di simili atti diffamatori;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 25145 del 16/12/2014.

Sul punto 10) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 6

OGGETTO: FORNITURA DI ACQUA ALL'INGROSSO DA PARTE DELLA SIDRA SPA. CONTESTAZIONI ED EVENTUALE AZIONE GIUDIZIALE CIRCA LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI FORNITURA ED IL SUCCESSIVO AUMENTO. INCARICO ALL'AVV. GIAMPIERO DE LUCA. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, già per le vie brevi, e prima della stipula dei contratti di fornitura con SIDRA S.p.A., l'Avv. Giampiero De Luca è stato consultato dagli Organi Societari al fine di valutare la correttezza del prezzo applicato, in particolare per le forniture dal pozzo "AISA";

CHE dalla suddetta consulenza era già emersa la possibilità di contestare preventivamente il prezzo richiesto per le forniture idriche, ma che, in considerazione delle immediate necessità aziendali per contrastare le carenze idriche nel Comune di Aci Sant'Antonio, le cui utenze non sono rifornibili in tempi brevi da altri punti di approvvigionamento, è stato comunque sottoscritto il contratto di fornitura al prezzo determinato dalla Sidra;

CONSIDERATO che il suddetto prezzo, già di per se contestabile, nel mese di novembre 2014 è stato ulteriormente aumentato da Sidra S.p.a. con fatturazione dei conguagli, anche per le forniture già effettuate;

CONSIDERATO che la suddetta situazione è stata rappresentata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9/12/2014, e che lo stesso Consiglio ha ritenuto di intraprendere azione giudiziale nei confronti della Sidra S.p.a.;

RITENUTO doversi provvedere in merito con urgenza ed immediatezza al fine di determinare il corretto prezzo per le forniture idriche effettuate dalla Sidra S.p.a., il Presidente, con provv. pres. prot. n. 25146 del 16/12/2014 da disposto:

- di affidare all'Avv. Giampiero De Luca con studio in Catania, Piazza Trento 2, l'incarico di proporre le dovute contestazioni ed eventualmente azione giudiziale nei confronti della Sidra S.p.a., sia in ordine alla determinazione del prezzo contrattuale applicato per le forniture idriche dell'anno 2014, sia in ordine ai successivi aumenti fatturati;

- riconoscere al predetto legale, che ha formulato preventivo di massima suddiviso in più fasi per le attività di assistenza e difesa in favore della società, l'importo onnicomprensivo di Euro 10.204,58 oltre IVA e C.P.A., fermo restando che, in caso di attività interrotta per qualsiasi causa, il compenso sarà dovuto solo per le fasi espletate.

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto meglio in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 25146 del 16/12/2014.

Sul punto 11) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 7

OGGETTO: RECUPERO SOMME PER COMPETENZE TECNICHE AUTOLIQUIDANTESI DAL GEOM GIUSEPPE GIUFFRIDA NELLA QUALITÀ DI RUP PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL POZZO SAICOP. RECUPERO COATTIVO. INCARICO ALL'AVV. SANTI FILECCIA. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la delib. n. 22 del 13/2/2012 con cui l'Avv. Giampiero De Luca è stato incaricato di procedere al recupero delle somme corrisposte dal Geom. Giuseppe Giuffrida quale RUP del lavori di adeguamento di Pozzo Saicop;

CONSIDERATO che, in data 30 novembre 2012 è stato sottoscritto atto di transazione stragiudiziale con cui, tra l'altro, il Geom. Giuseppe Giuffrida si obbliga a rimborsare ad Acoset la somma complessiva di € 12.352,32 in n. 4 rate mensili dell'importo costante di € 3.088,08 la prima con scadenza il 15 gennaio 2013 e fino ad estinzione del debito;

CHE il predette ha onorato soltanto il pagamento delle prime due rate, rimanendo debitore della complessiva somma di € 6.176,16 pari alle due rate non pagate;

CHE a nulla sono valsi i numerosi solleciti di pagamento;

RILEVATO che il punto 7) del citato atto transattivo prevede, tra l'altro, in caso di mancato pagamento nei termini, di procedere in giuntivamente al recupero;

RITENUTO doversi procedere con urgenza ed immediatezza, stante il lungo lasso di tempo trascorso il Presidente, con provv. pres. prot. n. 24316 del 2/12/2014 ha conferito apposito incarico all'Avv. Santi Fileccia ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via G. Vagliasindi n. 9, estendendo all'incarico gli accordi economici già esistenti in materia di recupero crediti;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) - per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 24316 del 2/12/2014.

Sul punto 12) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 8

OGGETTO: RICORSO DINNANZI AL TRIBUNALE DI CATANIA ,SEZ. LAVORO PROMOSSO DA PAPPALARDO GAETANO C/ LA SICUREZZA SRL, ETNA POLICE SRL E ACOSSET SPA. COSTITUZIONE. INCARICO A LEGALE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il ricorso per chiamata in causa dell'ACOSSET dinnanzi al Tribunale Civile di Catania, Sez. Lavoro nel giudizio di impugnativa del licenziamento promosso da Pappalardo Gaetano, già alle dipendenze dell'Istituto di Vigilanza Etna Police Srl con mansioni di Guardia giurata quale unico addetto al servizio di sorveglianza armata presso la commessa dell'Acoset Spa sino al 31/10/2014, per ottenere la reintegra/riammissione in servizio da parte del ricorrente presso l'appalto dell'ACOSSET del servizio di vigilanza armata alle dipendenze dell'Istituto di Vigilanza La Sicurezza Srl quale Società aggiudicataria e subentrante nell'appalto di che trattasi e, in subordine la reintegra/riammissione in servizio del lavoratore alle dipendenze dell'Istituto di Vigilanza Etna Police Srl presso altro appalto dalla stessa detenuto; inoltre, la condanna della Società ritenuta soccombente al risarcimento del danno da avvenuto licenziamento pari alla retribuzione maturata

dalla data del licenziamento alla effettiva riassunzione/riammissione; nell'ipotesi in cui sia ritenuto soccombente l'Istituto di Vigilanza La Sicurezza srl, condannare in solido con questa l'ACOSET Spa, quale Società committente il servizio di vigilanza armata della sede, al pagamento delle retribuzioni maturate e maturande dal lavoratore sino all'effettivo reintegro/riammissione in servizio, con vittoria di compensi e spese da distrarsi ex art. 93 cpc in favore dell'Avvocato difensore;

RITENUTO opportuno, a tutela degli interessi della Società resistere nel ricorso predetto e dovendosi procedere con urgenza ed immediatezza stante il tempo necessario per predisporre la difesa il Presidente, con provv. pres. prot. n. 2214 del 10/2/2015, ha conferito incarico al legale di fiducia Avv. Francesco Andronico, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via G.B.Grassi n. 7;

VISTO l'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

-per i suesposti motivi, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 2214 del 10/2/2015.

Sul punto 13) all'o.d.g

DELIBERAZIONE N. 9

OGGETTO: SENTENZA N. 4190/2014 SU AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI DALLA PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA PER CANONI DI OCCUPAZIONE PER GLI ANNI 2009 – 2010. PROPOSIZIONE APPELLO. INCARICO ALL'AVV. GIAMPIERO DE LUCA. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con deliberazione n. 122 del 28/11/2011 l'Avv. Giampiero De Luca è stato incaricato di proporre ricorso avverso numero 2 avvisi di accertamento relativi al Canone Cosap per l'anno 2009 per Euro 26.757,00 (prot. 88796 del 25/10/2011) ed al canone Cosap per l'anno 2010 per Euro 27.068,00 (prot. 88795 del 25/10/2011) emessi dalla Provincia Regionale di Catania;

CONSIDERATO che i suddetti due giudizi sono stati definiti, previa riunione per connessione, con sentenza n. 4190 pubblicata il 5/11/2014;

VISTA la nota del 7/11/2014 con la quale l'Avv. Giampiero De Luca nel trasmettere la suddetta sentenza, comunica che il giudice adito, pur avendo confermato l'esenzione di ACOSET dal canone 2009 *“non si è pronunciata sul Canone 2010, violando il principio dell'art. 112 c.p.c. secondo cui il Giudice deve decidere su tutte le domande nel caso in cui non si possa far luogo all'assorbimento”*;

CONSIDERATO che il predetto legale comunica inoltre che *“non potendosi ricorrere all'istituto della correzione della sentenza se si vuole certezza di statuizione sul canone 2010 occorre appellare la sentenza per vederla riformata nella parte non ancora decisa”*;

RITENUTO, condividendo le motivazioni esposte dall'Avv. De Luca, che si rende opportuno appellare la suddetta sentenza n. 4190 pubblicata il 5/11/2014;

CHE dovendosi procedere con urgenza ed immediatezza, approssimandosi i termini per la proposizione dell'atto di appello, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 754 del 19/1/2015 ha conferito apposito incarico all'Avv. Giampiero De Luca, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- Per quanto in premesse specificato di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 754 del 19/1/2015.

Sul punto 14) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 10

OGGETTO: SINISTRO STRADALE OCCORSO AD AUTOVETTURA AZIENDALE. RICONOSCIMENTO E RISARCIMENTO DEL DANNO SUBITO. INCARICO A LEGALE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, in data 7 luglio 2014, una autovettura di proprietà aziendale Fiat Punto BP699JV, è stata coinvolta in un incidente stradale causato da un automezzo Nissan Micra targato CL715JS guidata da Bonnaci Agata;

CONSIDERATO che la medesima non ha riconosciuto la sua colpevolezza nel sinistro rivolgendosi alla compagnia assicuratrice dell'Azienda per richiedere il risarcimento del danno;

CHE la compagnia assicuratrice suddetta, "La Cattolica" ha comunicato all'Azienda che l'automezzo investitore risultava sprovvisto di copertura assicurativa;

RITENUTO pertanto opportuno conferire apposito incarico all'Avv. Carmelo Tomaselli con studio in Catania, via Mons. Domenico Orlando 14/o per intraprendere tutte le azioni opportune per ottenere il risarcimento del danno subito dall'autovettura aziendale;

CHE occorrendo procedere con urgenza ed immediatezza, stante il lungo lasso di tempo trascorso, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 1158 del 23/1/2015 ha provveduto nei termini di cui sopra, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 1158 del 23/1/2015.

Sul punto 15) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 11

OGGETTO: GIUDIZIO MANCUSO ROSA C/ACOSET. APPELLO AVVERSO SENTENZA DEL TRIBUNALE DI CATANIA, EX SEZIONE DISTACCATA DI ADRANO. INCARICO A LEGALE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. n. 55 del 13/6/2007 l'Avv. Vincenzo Nicolosi è stato incaricato di costituirsi nel giudizio promosso da Mancuso Rosa dinnanzi al Tribunale di Catania sez. distaccata di Adrano per ottenere che venisse accertata la illegittimità dell'operato della Società in occasione della lettura del contatore relativo all'utenza della stessa sita in Adrano via Frassino n. 30, con vittoria di spese e compensi;

CONSIDERATO che il giudizio si è concluso con sentenza del 4/12/2014 con cui il Tribunale Civile di Catania, ex sez. distaccata di Adrano, ha accolto la domanda dell'attrice e, per l'effetto, ha dichiarato non dovuto quanto richiesto dalla Società con condanna alle spese del giudizio;

RILEVATO che l'avv. Vincenzo Nicolosi, con nota in atti prot. n. 24953 del 15/12/2014, suggerisce il ricorso in appello avverso la citata sentenza alla luce delle motivazioni addotte dal Giudice;

RITENUTO opportuno, a tutela delle ragioni della Società, proporre senza indugio appello avverso la citata sentenza stante la perentorietà dei termini, il Presidente con provv. pres. prot. n. 2016 del 3/2/2015, ha conferito incarico al medesimo avv. Vincenzo Nicolosi ed eleggendo

domicilio presso il suo studio in Biancavilla via R. Sanzio s.n. ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;
RITENUTO doversi provvedere in merito;
VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

- per i motivi di cui in premesse, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 2016 del 3/2/2015.

Sul punto 16) all'o.d.g.

Il Consiglio, all'unanimità decide di trattare l'argomento nella seduta di prosieguo di mercoledì 18 febbraio invitando alla stessa Francesco Andronico per una valutazione complessiva circa lo stato della controversia.

Sul punto 17) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 12

OGGETTO: RECUPERO MOROSITA' AL 31/12/2013. AFFIDO A SOCIETA' SPECIALIZZATA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nell'attività di recupero crediti si riscontrano in molteplici occasioni difficoltà dovute alla ridotta disponibilità di risorse da adibire alla sospensione del servizio idrico o al ritiro dei contatori delle utenze disdette per morosità, al mancato rintraccio di molti utenti intestatari dei contratti, alle notevoli risorse finanziarie che dovrebbero essere stanziare dall'azienda per anticipare almeno le spese necessarie per il recupero giudiziale del credito;

CHE è stato ipotizzato un test di recupero crediti a mezzo ditta specializzata nel settore, da effettuare su circa 600 utenze morose, attive e disdette, ubicate nel comune di Catania (San Giovanni Galermo), per un credito totale, al 31/12/2013, di circa 500.000,00 Euro e per le quali non sia in atto il recupero legale del credito;

CHE il test consentirebbe di verificare la validità del percorso adottato e potrebbe poi essere utilizzato per favorire una eventuale gara finalizzata all'affidamento del servizio;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per quanto in premessa specificato, di autorizzare l'avvio delle procedure necessarie per dare avvio al test-pilota per il servizio di recupero crediti a mezzo ditta incaricata su circa 600 utenze morose, attive e disdette, ubicate nel comune di Catania (San Giovanni Galermo), per un credito totale, al 31/12/2013, di circa 500.000,00 Euro e per le quali non sia in atto il recupero legale del credito;
- 2) la ditta incaricata sarà scelta tra le cinque ditte invitate che presenterà l'offerta più vantaggiosa per la Società;
- 3) dare atto che il servizio sarà affidato anche in presenza di una sola offerta valida;
- 4) di nominare RUP la Dr.ssa Paola di Giulio.

Sul punto 18) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO SCERBATURA DEI SITI AZIENDALI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO stante l'approssimarsi della stagione estiva si ravvisa la necessità di programmare i lavori di decespugliamento ed aratura delle sterpaglie presso gli spazi a verde degli impianti aziendali al fine di evitare i rischi di incendi;

VISTA la nota, in atti prot. n. 848/UT del 12 febbraio 2015 con cui il Direttore Tecnico Ing. Enrico Greco evidenzia la necessità di ricorrere a ditte esterne per poter eseguire la pulizia delle aree a verde aziendali;

CONSIDERATO che è necessario eseguire tali lavorazioni al fine di scongiurare rischi di incendi;

CHE pertanto occorre procedere a nuova Gara di Cottimo per l'assegnazione dei lavori di decespugliamento ed aratura delle aree a verde aziendali ciò al fine di raggiungere migliori risultati in termini di efficienza e di risparmio di costi;

VISTO i costi sostenuti lo scorso anno per le medesime lavorazioni che ha comportato una spesa di € 34.500,00 oltre IVA ed oneri di legge;

RITENUTO di dover procedere;

VISTO lo Statuto vigente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1. per quanto in premesse specificato, di approvare la gara di cottimo per "lavori di decespugliamento ed aratura delle sterpaglie presso gli spazi a verde degli impianti aziendali di affidare l'incarico di R.U.P. al Geom. Antonino Cataldo;
2. di affidare la Direzione dei Lavori al Geom Vincenzo Santonocito, Professionista esterno, che ha già svolto in passato attività;
3. di incaricare l'Ufficio Gare di attivarsi per l'effettuazione delle relative procedure di gara di cottimo fiduciario.

Sul punto 19) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 14

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER GLI AUTOMEZZI AZIENDALI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che questa società ha un parco auto composto al momento di n. 40 unità di autocarri di cui n.1 autocarro di q.li 150, n. 2 autocarri di q.li 100 e n. 38 autocarri entro i 35 q.li;

CHE occorre provvedere ai rifornimenti sistematici degli autocarri sopraddetti per poter disimpegnare l'attività giornaliera del personale esterno sul territorio e garantire il funzionamento dei mezzi pesanti in modo da non rallentare l'attività lavorativa di trasporto;

CHE, pertanto, appare opportuno approntare gara aperta per l'affidamento della fornitura di carburanti per il parco auto aziendale dell'Acoset S.p.A. per la durata di anni uno;

VISTO il carteggio approntato dal Rag. Mario Costanzo Responsabile dell'ufficio Gare e Appalti;

CHE la procedura è esperita ai sensi degli artt. 11 e 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è altresì regolata da tutte le altre norme non incompatibili e che l'aggiudicazione sarà fatta con criterio del massimo ribasso così come previsto nel capitolato di gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTI:

- 2) lo schema del bando di gara;
- 3) il Capitolato d'onori per l'affidamento della fornitura di carburanti per il parco auto aziendale dell'Acoset S.p.A. per la durata di anni uno;

RELATORE il Sig. Presidente;

VISTO il vigente Statuto;
A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1)di autorizzare la gara aperta per l'affidamento della fornitura di carburanti per il parco auto aziendale dell'Acoset S.p.A. per la durata di anni uno;
- 2)approvare lo schema del bando di gara e il Capitolato d'oneri;
- 3)che la gara è esperita ai sensi degli artt. 11 e 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è altresì regolata da tutte le altre norme non incompatibili e che l'aggiudicazione sarà fatta con criterio del massimo ribasso sul costo del carburante espresso in euro per litro, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 4)autorizzare la pubblicazione del bando di gara sul sito aziendale così come previsto dall'art. 122 comma 6 lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 5)di procedere all'affidamento del servizio anche nel caso di unica offerta valida;
- 6)di autorizzare la stipula del contratto sotto forma di scrittura privata;
- 7)di nominare Responsabile del Procedimento il Rag. Mario Costanzo.

Sul punto 20) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 15

OGGETTO: PROROGA INCARICO ING. ANTONIO TORRISI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il provv. pres. prot. n. 19640 del 3/10/2014, successivamente ratificato, con cui veniva conferito all'Ing. Antonio Torrasi l'incarico di supporto al consolidamento ed alla manutenzione evolutiva del sistema informativo territoriale nonché all'avvio dei nuovi sistemi e servizi di fonia aziendale per un periodo di mesi sei;
CHE, conseguentemente è sottoscritto con il predetto Ing. Torrasi regolare incarico e che andrà a scadere il 31 marzo p.v.;

VISTA la nota in atti prot. n. 33/15/ICT dell'11/2/2015 con cui l'Ing. Giuseppe Rapisarda suggerisce la proroga di ulteriori mesi sei;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

Per quanto in premesse specificato, di prorogare l'incarico all'Ing. Antonio Torrasi per un ulteriore periodo di mesi sei alle medesime condizioni economiche e contrattuali di cui all'attuale contratto.

Sul punto 21) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 16

OGGETTO: APPROVAZIONE MODULISTICA CONTRATTI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a fronte delle seguenti modifiche apportate:

1. Modifica tariffaria del 1° Gennaio 2012 (pubblicazione su G.U.R.S. parte II n. 7 del 17/02/2012), in cui veniva eliminato il nolo contatore.
2. Modifica tariffaria con deliberazione n. 66 del 30 settembre 2013 e con presa d'atto e ratifica dell'Assemblea dei Soci del 21/02/2014, in cui veniva eliminato il canone trimestrale.

3. Avvio del Fondo di Garanzia da addebiti di quantitativi di acqua erogati ma non consumati a causa di dispersioni, che avverrà con le fatture del trimestre 1/2015.

occorre procedere ad aggiornare la modulistica dei contratti Acoset;

RICHIAMATO Il testo attuale dei contratti Acoset nei punti 2 e 4 che di seguito riportiamo:

- 2) Tutte le opere costituenti la presa, comprese quelle necessarie per l'allacciamento dalla rete idrica aziendale più vicina all'immobile sopra specificato, saranno eseguite a cura ed a spese dell'utente in rispetto alle esigenze tecniche della rete esistente. L'utente le realizzerà secondo le buone norme costruttive e nel rispetto della normativa vigente su prescrizione e sotto la vigilanza dell'ufficio tecnico aziendale, che provvederà a collaudarle e a verificare che siano realizzate secondo le buone norme costruttive e nel rispetto della normativa che regola la materia. I lavori dovranno essere conclusi entro 30 gg. dalla data di comunicazione delle prescrizioni tecniche da parte di ACOSSET, dandone comunicazione scritta ad ACOSSET, riguardo al loro inizio ed alla loro conclusione. Ad ultimazione l'utente dovrà consegnare la certificazione prescritta dalla normativa vigente. In difetto il presente contratto si intenderà risolto e nulla sarà dovuto ad alcun titolo all'utente e, quale penale, l'ACOSSET S.p.A. è sin da ora autorizzata a incamerare l'intero importo versato dall'utente. Le opere eseguite per la presa restano di proprietà dell'ACOSSET S.p.A. senza che nulla sia dovuto all'utente neanche a titolo di miglioria. L'ACOSSET S.p.A. eseguirà, a suo carico, tutte le opere necessarie per la regolare manutenzione della presa e di tutto quanto è di sua proprietà. L'utente è tenuto a custodire quella parte di presa che è nella sua proprietà con ogni diligenza e dovrà provvedere perchè sia preservata da manomissioni, guasti, furti e rotture per gelo. In tali casi egli sarà pertanto responsabile dei danni che avvenissero per qualsiasi causa e sarà tenuto a rimborsare le spese per le riparazioni occorrenti ed eventualmente per la sostituzione del contatore e dovrà darne immediato avviso all'ACOSSET S.p.A. la quale disporrà al più presto per i ripristini e le riparazioni del caso. In ogni caso l'utente dovrà adottare le precauzioni necessarie perchè, nell'eventualità di rottura di qualsiasi parte della presa, non abbiano a verificarsi danni per allagamento o altro che, anche se causati da terzi, comunque non potranno mai addebitarsi all'ACOSSET S.p.A. stessa. Nella stagione invernale l'utente dovrà adottare adeguati provvedimenti, anche lasciando defluire una minima quantità d'acqua, affinchè il gelo non provochi danni alla condotta di presa e al contatore. A riguardo di quanto detto nel precedente paragrafo l'ACOSSET S.p.A. non può mai essere quindi tenuta responsabile dei danni di qualunque natura che possano essere arrecati da fuoriuscita di acqua sia nel tratto di tubazione a valle del rubinetto di presa, tra questo ed il contatore, sia dal contatore stesso per qualsiasi causa, sia nel tratto di tubazione a valle del contatore. L'utente si obbliga ad avvertire l'ACOSSET S.p.A. di qualsiasi guasto che impedisca il funzionamento della presa. Il consumo sarà rilevato da apposito strumento di misura (contatore) provvisto ed installato a cura dell'ACOSSET S.p.A. **L'utente pagherà trimestralmente il canone di noleggio anticipato del contatore, così come previsto dalle tariffe determinate in base alla normativa che regola la materia, e dovrà provvedere a custodirlo in apposito alloggiamento realizzato secondo le specifiche date dal servizio tecnico e ubicato in un luogo di facile e libero accesso prospiciente su spazio pubblico.** L'utente è tenuto a proteggere il contatore da furti, danni occasionali e dal gelo. In caso di contatore danneggiato l'Azienda addebiterà all'utente il relativo costo. L'utente si impegna a non aprire, smontare o comunque manomettere l'apparecchio o parte di esso per eseguire interventi di qualsiasi natura. Si impegna altresì a non rimuovere, modificare o comunque cancellare i contrassegni ed i sigilli apposti sugli apparecchi di misurazione. Per violazione di quanto sopra sarà tenuto a rimborsare il costo del contatore, degli eventuali materiali occorrenti, nonchè delle spese di installazione e di manodopera. Ove nella verifica il contatore risulti guasto, i consumi saranno calcolati come da norma regolamentare. L'utente deve porre la massima cura nella ricerca ed immediata eliminazione di guasti nelle proprie condotte interne che possano provocare dispersioni d'acqua. L'ACOSSET S.p.A. non assume alcun obbligo di richiamare l'attenzione dell'utente su eventuali anche sproporzionati aumenti di consumo che potessero comunque essere rilevati. E' fatto espresso divieto di attingere acqua con pompe o gruppi di sollevamento inseriti direttamente nella condotta, anche se dopo il contatore. L'ACOSSET S.p.A. resta espressamente autorizzata a procedere alla eliminazione della eventuale opera abusivamente realizzata, addebitandone il relativo costo all'utente. A tal fine l'utente autorizza l'ACOSSET S.p.A. a mezzo del proprio personale, a verificare l'impianto in qualsiasi punto, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, dando sin da adesso il suo assenso all'accesso a personale addetto al servizio idrico, nonchè agli operai addetti anche se non

dipendenti dell'Azienda. Nel caso in cui l'utente non consenta la effettuazione delle predette verifiche, anche in seguito ad apposita comunicazione scritta, l'ACOSSET S.p.A. sospenderà il servizio finchè l'utente non concederà l'accesso.

- 4) L'utente si obbliga a pagare, **anticipatamente e a prescindere dal reale utilizzo e consumo effettivo, un canone fisso trimestrale corrispondente alla quota fissa d'acqua assegnatagli, in base alle tariffe vigenti e determinate dagli organi competenti. I maggiori consumi in eccedenza alla quota fissa, fatturati secondo le tariffe vigenti e determinate dagli organi competenti, dovranno essere pagati trimestralmente in via posticipata.** L'eventuale mancato ricevimento della bolletta-fattura non esime l'utente dal provvedere al pagamento chiedendo un duplicato presso la sede dell'ACOSSET S.p.A o accedendo al portale dei servizi on line presenti sul sito www.acoset.com. **Il minor consumo trimestrale del quantitativo minimo concesso non potrà essere compensato con eventuali maggiori consumi verificatisi in altro trimestre, nè può dare diritto a riduzioni della quota fissa di canone.** Le bollette-fatture dovranno essere pagate per intero, altrimenti saranno considerate insolute a tutti gli effetti. Qualora venissero modificate le tariffe, l'ACOSSET S.p.A. darà all'utente immediata comunicazione in bolletta-fattura. L'utente da parte sua si obbliga a pagare, secondo le nuove tariffe determinate nel rispetto della vigente normativa, i consumi già effettuati dall'entrata in vigore delle stesse.

VISTA l'esigenza di aggiornare tale modulistica con le seguenti modifiche:

Punto 2 dei contratti

- 2) Tutte le opere costituenti la presa, comprese quelle necessarie per l'allacciamento dalla rete idrica aziendale più vicina all'immobile sopra specificato, saranno eseguite a cura ed a spese dell'utente in rispetto alle esigenze tecniche della rete esistente. L'utente le realizzerà secondo le buone norme costruttive e nel rispetto della normativa vigente su prescrizione e sotto la vigilanza dell'ufficio tecnico aziendale. che provvederà a collaudarle e a verificare che siano realizzate secondo le buone norme costruttive e nel rispetto della normativa che regola la materia. I lavori dovranno essere conclusi entro 30 gg. dalla data di comunicazione delle prescrizioni tecniche da parte di ACOSSET, dandone comunicazione scritta ad ACOSSET, riguardo al loro inizio ed alla loro conclusione. Ad ultimazione l'utente dovrà consegnare la certificazione prescritta dalla normativa vigente. In difetto il presente contratto si intenderà risolto e nulla sarà dovuto ad alcun titolo all'utente e, quale penale, l'ACOSSET S.p.A. è sin da ora autorizzata a incamerare l'intero importo versato dall'utente. Le opere eseguite per la presa restano di proprietà dell'ACOSSET S.p.A. senza che nulla sia dovuto all'utente neanche a titolo di miglioria. L'ACOSSET S.p.A. eseguirà, a suo carico, tutte le opere necessarie per la regolare manutenzione della presa e di tutto quanto è di sua proprietà. L'utente è tenuto a custodire quella parte di presa che è nella sua proprietà con ogni diligenza e dovrà provvedere perchè sia preservata da manomissioni, guasti, furti e rotture per gelo. In tali casi egli sarà pertanto responsabile dei danni che avvenissero per qualsiasi causa e sarà tenuto a rimborsare le spese per le riparazioni occorrenti ed eventualmente per la sostituzione del contatore e dovrà darne immediato avviso all'ACOSSET S.p.A. la quale disporrà al più presto per i ripristini e le riparazioni del caso. In ogni caso l'utente dovrà adottare le precauzioni necessarie perchè, nell'eventualità di rottura di qualsiasi parte della presa, non abbiano a verificarsi danni per allagamento o altro che, anche se causati da terzi, comunque non potranno mai addebitarsi all'ACOSSET S.p.A. stessa. Nella stagione invernale l'utente dovrà adottare adeguati provvedimenti, anche lasciando defluire una minima quantità d'acqua, affinchè il gelo non provochi danni alla condotta di presa e al contatore. A riguardo di quanto detto nel precedente paragrafo l'ACOSSET S.p.A. non può mai essere quindi tenuta responsabile dei danni di qualunque natura che possano essere arrecati da fuoriuscita di acqua sia nel tratto di tubazione a valle del rubinetto di presa, tra questo ed il contatore, sia dal contatore stesso per qualsiasi causa, sia nel tratto di tubazione a valle del contatore. L'utente si obbliga ad avvertire l'ACOSSET S.p.A. di qualsiasi guasto che impedisca il funzionamento della presa. Il consumo sarà rilevato da apposito strumento di misura (contatore) provvisto ed installato a cura dell'ACOSSET S.p.A. **L'utente dovrà provvedere a custodirlo in apposito alloggiamento realizzato secondo le specifiche date dal servizio tecnico e ubicato in un luogo di facile e libero accesso prospiciente su spazio pubblico.** L'utente è tenuto a proteggere il contatore da furti, danni occasionali e dal gelo. In caso di contatore danneggiato l'Azienda addebiterà all'utente il relativo costo. L'utente si impegna a non aprire, smontare o comunque manomettere l'apparecchio o parte di esso per eseguire interventi di qualsiasi natura. Si impegna altresì a non rimuovere,

modificare o comunque cancellare i contrassegni ed i sigilli apposti sugli apparecchi di misurazione. Per violazione di quanto sopra sarà tenuto a rimborsare il costo del contatore, degli eventuali materiali occorrenti, nonché delle spese di installazione e di manodopera. Ove nella verifica il contatore risulti guasto, i consumi saranno calcolati come da norma regolamentare. L'utente deve porre la massima cura nella ricerca ed immediata eliminazione di guasti nelle proprie condotte interne che possano provocare dispersioni d'acqua. L'ACOSET S.p.A. non assume alcun obbligo di richiamare l'attenzione dell'utente su eventuali anche sproporzionati aumenti di consumo che potessero comunque essere rilevati. E' fatto espresso divieto di attingere acqua con pompe o gruppi di sollevamento inseriti direttamente nella condotta, anche se dopo il contatore. L'ACOSET S.p.A. resta espressamente autorizzata a procedere alla eliminazione della eventuale opera abusivamente realizzata, addebitandone il relativo costo all'utente. A tal fine l'utente autorizza l'ACOSET S.p.A. a mezzo del proprio personale, a verificare l'impianto in qualsiasi punto, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, dando sin da adesso il suo assenso all'accesso a personale addetto al servizio idrico, nonché agli operai addetti anche se non dipendenti dell'Azienda. Nel caso in cui l'utente non consenta la effettuazione delle predette verifiche, anche in seguito ad apposita comunicazione scritta, l'ACOSET S.p.A. sospenderà il servizio finché l'utente non concederà l'accesso.

Punto 4 dei contratti

- 4) L'utente si obbliga a pagare, **L'utente si obbliga a pagare anticipatamente una quota fissa trimestrale dipendente dalla residenza comunicata rispetto all'immobile servito, e trimestralmente in via posticipata il consumo effettivo in base alle tariffe vigenti e determinate dagli organi competenti.** dovranno essere pagati trimestralmente in via posticipata. L'eventuale mancato ricevimento della bolletta-fattura non esime l'utente dal provvedere al pagamento chiedendo un duplicato presso la sede dell'ACOSET S.p.A. o accedendo al portale dei servizi on line presenti sul sito www.acoset.com. Le bollette-fatture dovranno essere pagate per intero, altrimenti saranno considerate insolute a tutti gli effetti. Qualora venissero modificate le tariffe, l'ACOSET S.p.A. darà all'utente immediata comunicazione in bolletta-fattura. L'utente da parte sua si obbliga a pagare, secondo le nuove tariffe determinate nel rispetto della vigente normativa, i consumi già effettuati dall'entrata in vigore delle stesse.

Inserimento nell'ultima pagina del contratto della scelta in merito al Fondo di Garanzia:

L'utente aderisce/non aderisce al Fondo di Garanzia da addebiti di quantitativi di acqua erogati ma non consumati a causa di perdite occulte non colpose.

RITENUTO di dover aggiornare la modulistica contrattuale
VISTA l'attuale modulistica e le modifiche proposte;
RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- 1) di approvare le modifiche proposte
- 2) disporre l'adozione immediata di tale modulistica.
- 3) disporre la comunicazione a tutti gli operatori di sportello Acoset e al loro responsabile della nuova modulistica.

Sul punto 22) all'o.d.g.

Il Consiglio decide di rinviare la trattazione alla prossima seduta in prosieguo della seduta odierna e già fissata per mercoledì 18 febbraio alle ore 11,30.

Sul punto 23) all'o.d.g.

Il Presidente comunica che è pervenuta, in data odierna, una comunicazione del Collegio Sindacale prot. n. 2639 alla quali si risponderà per iscritto.

Alle ore 13,30 la seduta viene sciolta e, a termini di statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente
G. Rizzo

Il Segretario
E. Minneci

L'anno duemilaquindici, il giorno 18 del mese di febbraio alle ore 15,00 presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, in prosieguo della seduta del 16 febbraio 2015

Sig. Giuseppe Rizzo -Presidente
Dott. Gianpaolo Adonia -Consigliere
Sig. Giovanni Ali -Consigliere

Assente il Consigliere Arch. Salvatore Cavalli.

Sono presenti il Rag. Nicolò Privitera, Presidente del Collegio Sindacale e il Dott. Angelo Scandura e il Dott. Nicola Leanza, componenti del Collegio Sindacale.

E' presente il Direttore Prof. Fabio Fatuzzo. E' altresì presente in quanto espressamente invitato l'Avv. Francesco Andronico.

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Minneci.

Sul punto 4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 17

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO DI DIVERSE QUALIFICHE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con relazione del Responsabile dell'ufficio Gare e Appalti si rappresenta la necessità di ricorrere all'assunzione di personale interinale per le immediate ed urgenti esigenze dell'Azienda;

CHE il ricorso a dette assunzioni si rende necessario ed indifferibile per non bloccare l'attività esterna dei vari servizi;

Visto l'Accordo Sindacale concluso in data 16/02/2015 ove si concorda di utilizzare l'utilizzo di personale interinale pari al 25% delle unità di personale in servizio al 31/12/2014;

Che in totale le unità da avviare al lavoro sono pari a 20 (venti);

CONSIDERATO che in atto vi sono n. 9 unità di personale interinale in servizio e che si sta prevedendo di prorogare per ulteriori sei mesi;

Che quindi occorre avviare le procedure per arrivare all'assunzione di ulteriori undici (11) unità di personale interinale;

VISTO il "Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia" nel testo approvato con delib. C.d.A. n. 139 del 23/11/2010, con allegata "TABELLA A" relativa ai codici ATECO e s.m.i.;

CHE, pertanto, appare opportuno approntare gara mediante cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura di n. 11 (undici) unità di personale con contratto di somministrazione a tempo determinato per la durata di mesi sei salvo proroga;

VISTA la relazione prot. n. 876/UT del 18/2/2015 del Responsabile dell'Ufficio Gare e Appalti;

VISTO il carteggio approntato dal Rag. Mario Costanzo Responsabile dell'Ufficio Gare e Appalti;

CONSIDERATO pertanto dover disporre il ricorso al cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura di n. 11 (undici) di personale con contratto di somministrazione a tempo determinato per la durata di mesi sei salvo proroga;

CHE la procedura negoziata è esperita ai sensi degli artt. 124 co 8 e 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è altresì regolata da tutte le altre norme non incompatibili e che l'aggiudicazione sarà fatta con criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. prevedendo l'esclusione automatica delle offerte anomale salvo quanto previsto dall'art. 124 co 8;

VISTI:

- lo schema del Capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio per l'importo di €. 184.882,53 di cui all'allegato;
- l'elenco delle ditte da invitare;
- lo schema della lettera di invito con la specificazione delle modalità di partecipazione;
RELATORE il Sig. Presidente;
VISTO il vigente Statuto;
A VOTI unanimi

D E L I B E R A

1) di autorizzare il cottimo fiduciario per la fornitura di n. 11 (undici) unità di personale di varie qualifiche funzionali con contratto di somministrazione a tempo determinato per la durata di mesi sei salvo ulteriore proroga;
2) approvare lo schema del Capitolato d'oneri con le relative specifiche, condizioni e garanzie secondo lo schema della lettera di invito di cui in premesse,;
3) che la procedura negoziata è esperita è esperita ai sensi degli artt. 124 co 8 e 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è altresì regolata da tutte le altre norme non incompatibili e che l'aggiudicazione sarà fatta con criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. prevedendo l'esclusione automatica delle offerte anomale salvo quanto previsto dall'art. 124 co 8;
4) di procedere all'affidamento del servizio anche nel caso di unica offerta valida;
5) di autorizzare la stipula del contratto sotto forma di scrittura privata;
6) di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Vittoria Santoro.

Sul punto 5) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 18

OGGETTO: PROROGA DURATA RAPPORTO CON I LAVORATORI INTERINALI ATTUALMENTE IN ATTIVITA'

L CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la delibera n. 9 del 14 febbraio 2013 con cui è stato autorizzato il cottimo fiduciario per la fornitura di n. 9 operai idraulici con contratto di somministrazione a tempo determinato e la durata di mesi sei;
CONSIDERATO che, a seguito di regolare espletamento di regolare procedura, in data 24 maggio 2013 è stata affidata alla ditta Manpower S.r.l. la fornitura di che trattasi;
VISTA la nota, in atti prot. n. 875/ut del 18/02/2015 con cui il R.U.P. Rag. Mario Costanzo suggerisce la proroga del contratto per la durata di mesi sei di tutte e nove le risorse, evidenziandone i positivi risultati fino ad ora ottenuti e prevedendone di ulteriori in futuro;
VISTO il verbale d'accordo sindacale del 16/02/2015 con cui, tra l'altro si concorda la durata massima del rapporto di somministrazione a tempo determinato tra l'Acoset S.p.A. e lo stesso lavoratore per lo svolgimento di mansioni equivalenti è esteso, ai sensi dell'art 5, co. 4 bis, D. Lgs n. 368/2001, fino a un massimo di n. 48 mesi, nelle more dell'avvio della procedura di selezione;
CONSIDERATO che la Società Manpower S.r.l. Interpellata ha risposto positivamente alla richiesta di proroga;
CHE occorre, pertanto, procedere alla proroga del contratto di somministrazione a tempo determinato per la durata di mesi sei e sempre alle medesime condizioni contrattuali;
RITENUTO doversi provvedere in merito;
RELATORE il Sig. Presidente;
VISTO il vigente Statuto;
A VOTI unanimi

D E L I B E R A

per quanto in premessa specificato, di prorogare il contratto di somministrazione a tempo determinato con ditta Manpower S.r.l. Per la durata di mesi sei e per n. 9 unità a partire dal 20/02/2015 e alle medesime condizioni contrattuali in essere.

Sul punto 16) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 19

OGGETTO: RICORSO EX ART. 700 CPC PROMOSSO DALL'ING. PASQUALE CUTORE. INCARICO A LEGALE. VALUTAZIONI E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la delib. n. 82 del 9/12/2014 con cui l'Avv. Francesco Andronico è stato incaricato di costituirsi nel ricorso proposto dall'Ing. Pasquale Cutore dinnanzi al Tribunale di Catania, sez. lavoro, per ottenere che fosse accertata e dichiarata la continuità del rapporto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato con l'Acoset con tutte le consequenziali domande;

VISTO altresì il nuovo ricorso ex art. 700 cpc promosso dal medesimo Ing. Cutore dinnanzi al medesimo Tribunale per ottenere, in via di urgenza, quanto formulato con le medesime domande proposte con il ricorso di cui sopra;

SENTITA la relazione dell'Avv. Andronico e tutte le risposte dallo stesso fornite ai vari quesiti posti da tutti i presenti;

CONSIDERATO che, comunque, appare opportuno affidare al medesimo legale l'incarico di rappresentare l'Azienda anche in questo giudizio;

VISTO lo Statuto vigente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di incaricare l'Avv. Francesco Andronico di assistere l'Azienda anche nel ricorso ex art. 700 cpc promosso dall'Ing. Pasquale Cutore ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via G. B. Grassi n. 7;
- di incaricare l'Avv. Andronico di relazionare su eventuali ulteriori sviluppi anche alla luce delle considerazioni esposte dal medesimo legale nella nota in atti prot. n. 209 dell'8 gennaio 2015.

Sul punto 22) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 20

OGGETTO: ELIMINAZIONE PARTITE CREDITORIE E RETTIFICA SCRITTURE CONTABILI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, sono state intraprese numerose azioni di recupero del credito nei confronti di utenti morosi;

CHE per alcuni di questi, per varie motivazioni, non è stato possibile procedere al recupero del credito, come da regolari segnalazioni dei legali incaricati del recupero, e più precisamente:

UTENTE	CONTRATTO	IMPORTO EURO
NICOTRA SALVATORE	57927	2.511,07
SAPIENZA ANTONINO	28934	1.397,43
LA ROSA FRANCESCO	60875	770,51
COCO NUNZIO	8443	416,76
FINOCCHIARO ROSA	68513	2.914,22
OCCELLO GRAZIA	39750	515,04
DI STEFANO ROSA	6296	571,16

COCO FRANCESCO	80141	2.820,27
MEROLA CARMELO	60399	874,72
SEMINARA SALVATORE	45308	1.065,89
RIOLO SALVATORE	36498	11656,19
MOLINO GIOVANNI	53189	942,73
LA ROSA SANTO	27827	2.114,45
BELLA ALFIO	24390	724,12
GAROFALO ANTONINO	47328	1.310,97
NICOSIA VINCENZO	37562	646,45
GEMMELLARO SALVATORE	82861	2.357,28
MARCHESE GIUSEPPE	29379	15.705,57
SAPIENZA ALFIO	19357	2.038,37
MAZZAGLIA LUCIA	78845	584,64
NICOTRA FRANCESCO	53684	1723,2
CAREZZATO CARMELA	79172	6.004,16

TOTALE		59667,84
--------	--	----------

Pertanto, alla luce dei superiori conteggi occorre procedere alla rettifica delle scritture contabili relative alle utenze per i quali è stata eccepita la prescrizione;

VISTO il parere positivo espresso dal Collegio Sindacale;

VISTO lo Statuto vigente

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

per quanto in premesse specificato, visto il giudizio del Collegio di prendere atto della irrecuperabilità totale dei crediti succitati e di procedere alla rettifica delle scritture contabili eliminando le partite creditorie relative ai suindicati crediti, comprese eventuali successive spese per spedizione raccomandate di interruzione dei termini di prescrizione.

Alle ore 17,00 la seduta viene sciolta e, a termini di statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente
G. Rizzo

Il Segretario
E. Minneci

